

Caffè Filosofico mercoledì 26 giugno 2019 ore 20,30
Alla Biblioteca Tibaldi in Viale Tibaldi, 41 Milano

“Vivere il presente”: Cosa significa vivere il presente?
SECONDA PARTE

La nostra riflessione continua su un tema importante: Cosa significa “Vivere il presente?”.

“Vivi il presente, lanciati su ogni onda, trova la tua eternità in ogni istante” Recita uno scritto del filosofo e poeta Henry David Thoreau

L’attenzione al presente definita dai greci come: vigilanza, aver cura di sé, presenza di spirito, stimola una profonda riflessione. Perché gli esseri umani si proiettano spesso in un altrove? Quando sono adolescenti, vorrebbero essere maggiorenni, quando sono anziani, ricordano i momenti belli della loro gioventù. “Spesso gli uomini passano il tempo a rimuginare sul passato e in questo modo mezzo momento presente è sprecato, l’altra metà del momento presente viene smarrita proiettando ansia sul futuro e in questo modo il momento presente viene perduto”.

Perché siamo sempre in un altrove, non siamo presenti a noi stessi? Quando stiamo camminando non siamo consapevoli di come alziamo il piede sinistro e poi il destro, non guardiamo quello che ci circonda, non osserviamo i dettagli.

Cosa significa vivere il presente per il filosofo?

Il caffè filosofico vuole offrire una possibilità d’incontro in uno spazio libero, aperto a tutti per condividere pensieri, emozioni, sentimenti e attraverso la sospensione del giudizio accogliere ogni riflessione.

L’ascolto dell’altro, attraverso il dialogo, porta per un momento la nostra idea a sostare, a sentire nuovi pensieri, diverse concezioni ed elaborare altro da sé. In questo percorso, attraverso l’interrogazione, il nostro pensiero si amplia e si arricchisce. E come ci ha insegnato il “padre” della filosofia Socrate: “Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta”.

